Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentari e forestale

DQPAI
DGAGRET – Agret 3

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 del 04 dicembre 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019*", registrato alla Corte dei conti il giorno 11 gennaio 2021 al reg. n. 14;

VISTO il D.P.C.M. 17 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 27 luglio 2020 al n.705, con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Pruneddu l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 concernente: «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.*», al cui articolo 3, comma 1 recita: "*Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste"*;

VISTA la Direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Prot. n. 29419 del 20/01/2023, recante gli indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

VISTA nelle more dell'adozione della nuova Direttiva Dipartimentale 2023, la Direttiva Dipartimentale DIQPAI prot.n. 147144 del 30 marzo 2022, registrata dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 258 in data 1° aprile 2022, con la quale sono state impartite anche alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTA nelle more dell'adozione della nuova Direttiva Direttoriale AGRET 2023, la Direttiva Direttoriale AGRET n. 148466 del 31 marzo 2022, registrata all'UCB in data 01/04/2022 al n. 257, come integrata dalla Direttiva Direttoriale AGRET prot. n. 247555 del 3 giugno 2022, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 9 giugno 2022 al n. 404;

VISTO l'art. 3 del Decreto del Ministero per l'Ambiente di concerto con il Ministero dei Lavori pubblici, della Sanità e dei Trasporti, del 27 marzo 1998, "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", che ha stabilito l'obbligo per gli enti pubblici e le aziende private, con più di 300 dipendenti per sede, o 800 in più sedi, ubicate in città ad elevato rischio di inquinamento atmosferico, di nominare un responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager) e di produrre un Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL);

DQPAI
DGAGRET – Agret 3

VISTO il DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che all'articolo 229, comma 4, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un *mobility manager* con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che ha definito le figure, le funzioni e i requisiti dei *mobility manager* aziendali e dei *mobility manager* d'area;

VISTO il Decreto Direttoriale interministeriale MiTE-MiMS n. 209 del 4 agosto 2021 che ha emanato le Linee guida per l'adozione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro;

TENUTO CONTO del D.M. del Ministero della Transizione Ecologica del 12 maggio 2021 recante "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del Mobility manager" come successivamente modificato con il decreto 16 settembre 2022;

RITENUTO pertanto, necessario procedere alla nomina del Mobility Manager individuato tra il personale tecnico amministrativo in servizio presso questa Amministrazione e valutata l'esperienza della dott.ssa Anna Rita Roccaldo, dirigente dell'Ufficio Agret 3 in cui è incardinata l'attività di implementazione del Mobility plan

DECRETA

Art. 1

La dott.ssa Anna Rita Roccaldo è nominata *mobility manager* del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con attribuzione delle funzioni previste all'art 6, comma 1, del D.M. del 12 maggio 2021 e smi recante "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del *mobility manager*", come di seguito specificato:

- promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- supporto all'adozione del PSCL;

- adeguamento del PSCL sulla base delle indicazioni ricevute dal *mobility manager* d'area;
- verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;
- cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente;
- attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile;
- promozione, con il *mobility manager* d'area, di azioni di formazione e indirizzo per incentivare l'uso della mobilità ciclo-pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo;
- supporto al *mobility manager* d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità.

Art. 2

Il suindicato incarico di *mobility manager* ha decorrenza dalla data del presente provvedimento a valere fino a nuova disposizione.

Il Direttore Generale
Salvatore Pruneddu
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Pruneddu
Salvatore
MIPAAF
Direttore
generale
27.04.2023
13:19:26
GMT+00:00